

## **San Giovanni *Mozione del gruppo "La Sinistra"***

# **Polemica in Consiglio comunale sulla questione dei rifiuti urbani**

SAN GIOVANNI - A San Giovanni il gruppo "La Sinistra" si rammarica per la mancata votazione degli altri gruppi di maggioranza (Pd e Italia dei Valori) della sua mozione sul rinnovo del contratto di servizio raccolta e smaltimento rifiuti e sugli indirizzi per la riduzione dei rifiuti nello scorso consiglio comunale. "Il documento, presentato insieme al gruppo "Cresce San Giovanni", era l'esito di un percorso di studio e approfondimento a cui avevano partecipato anche i membri di tutti i partiti di maggioranza che poi - dicono gli esponenti de "La Sinistra per San Giovanni" - hanno preferito elaborare un testo di più generico indirizzo politico, nel quale mancano riferimenti a strategie concrete per raggiungere livelli accettabili di raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti a monte". Varie erano le proposte contenute nella mozione presentata dai consiglieri Gauni (Sinistra) e Carbini (Cresce San Giovanni), che fra le tante proponevano, oltre alla raccolta porta a porta, anche altre misure come la promozione di pannolini lavabili, la progettazione di un sistema tariffario basato, nella parte variabile, sull'effettiva quantità di rifiuti indifferenziati prodotti (col passaggio dalla Tarsu alla Tia) e l'introduzione di sgravi fiscali per i cittadini virtuosi che conferiscono i rifiuti differenziati nell'isola ecologica. "Nessuno di questi punti è stato accolto dalla mozione approvata da Pd e Italia dei Valori. Ci è stato poi obiettato - sottolineano Gauni e Carbini - che la nostra mozione aveva un articolato troppo lungo e che dal Consiglio Comunale devono venire solo linee di orientamento e non specifiche misure d'azione". Sulla vicenda interviene anche la lista civica "Per un'altra San Giovanni", che sottolinea la spaccatura della maggioranza su un tema rilevante come quello dei rifiuti.

**Mi.Bo.**